

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00220993

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S284

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA RELIGIOSA

OGD - Definizione bene chiesa

OGT - Tipologia/altre specifiche rurale

OGN - Denominazione/titolo Cappella di Santa Maria della Stella

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Basilicata

LCP - Provincia MT

LCC - Comune Craco

PVE - Diocesi Matera - Irsina

PVZ - Tipo di contesto contesto periurbano

CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale D128

CTST - Tipo catasto catasto fabbricati

CTSF - Foglio 7

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x

(longitudine Est)	16.431732
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.383094
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZR - Riferimento	costruzione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVII
DTZS - Specifiche	inizio
ATB - Ambito culturale	ambito lucano

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	<p>La Chiesa della Madonna della Stella è sita lungo la vecchia strada comunale per Stigliano e si trova a pochi chilometri di distanza dal paese di Craco Vecchia, sul versante settentrionale. Attualmente è l'unico edificio fruibile dell'intero centro crachese anche perchè luogo principale delle celebrazioni di Santa Maria della Stella che si celebrano la prima domenica di Maggio.</p>
DES - Descrizione del bene	<p>La chiesa di Santa Maria della Stella, che si configura come una chiesetta a carattere rurale, ha sempre custodito, dal 1792 fino ad ora, le reliquie di San Vincenzo. L'impianto dell'edificio è sempre stato molto semplice anche se più esteso di come appare oggi, a pianta rettangolare di 10 m x 6,5 m, a cui facevano capo anche alcuni giardini ed edifici limitrofi. Le sue dimensioni si sono ridotte nel 1930, dopo i danni idrogeologici e franosi che ne hanno determinato un rimpicciolimento per motivi statici e l'eliminazione di una cappella laterale e un forno esterno che veniva utilizzato per arrostitire le carni nei giorni di festa. La chiesa è costruita in posizione rialzata rispetto alla strada di accesso, su un basamento ornato da un balteo in pilastri di pietra modanati, con una scala centrale che conduce all'ingresso della chiesa. La facciata, intonacata interamente di bianco, è molto semplice definita da un frontone triangolare sorretto da due lesene ioniche poste in corrispondenza degli angoli. Al centro si apre il portale ligneo, incorniciato da degli stipiti modanati, sopra di esso un piccolo rosone quadrilobato. Sopra il frontone vi sono due acroteri laterali che imitano delle fiaccole e in posizione centrale una lanterna aperta con profilo interno arcuato ed esterno a spioventi. La copertura si configura a pianta rettangolare e a doppia falda, con manto in coppi di argilla. L'interno rispecchia la semplicità delle cappelle rurali seppur rimane molto particolare: esso è ad ambiente unico, voltato a botte, conserva la pavimentazione originaria, caratterizzata da motivi geometrici policromi che si ripetono per tutto l'ingombro dell'edificio, e l'elevato è costituito da opera incerta lasciata a faccia vista. Sono state intonacate di bianco solo gli intradossi delle volte che definiscono le campate. Sul muro di fondo si articola un altare policromo, su cui si apre una nicchia voltata. Ai lati dell'altare ci sono due aperture, definite da stipiti in laterizio e archetti ribassati, che conducono ad alcuni locali retrostanti. Davanti l'altare vi è la teca che contiene la salma di San Vincenzo. L'arredo liturgico è quello originale del 1700.</p>

NSC - Notizie storico-critiche

Secondo il professor Dino D'Angella in "Note Storiche sul Comune di Craco", la chiesa fu fondata intorno alla prima metà del '700 dai coniugi Leonardo Antonio Lanziano (o Cantiano) e Giulia Barberio contemporaneamente alla costruzione della Chiesa Madre. La coppia commissionò la costruzione dell'edificio e la dotazione della suppellettile liturgica, scegliendo di consacrarsi a Dio donando sé stessi e i propri beni al Clero della Chiesa Matrice di San Nicola Vescovo. La formalizzazione della donazione avvenne il 1° ottobre 1685 mediante rogito del Notaio Domenico Cappellano di Miglionico redatto su pergamena. Fu incorporata alla Chiesa Madre nello stesso secolo e il clero si impegnò a celebrare la messa ogni domenica. Nel 1700 possedeva tre orti e delle casette limitrofe. Dopo l'Unità d'Italia, grazie ai contributi provenienti dalle comunità crachesi residenti in America, fu restaurata nel 1904 e nel 1951. Secondo le leggende la storia della Madonna della Stella è legata ad un pozzo per l'acqua adiacente al luogo in cui fu costruita la chiesa, dove apparentemente vi era una sorgente naturale. Un pastore che si recava solitamente al pozzo per far abbeverare il suo gregge, scoprì in quel punto la statua della Madonna con il bambino. Risalente al 1700, la statua è sopravvissuta ai movimenti sismici della zona per centinaia di anni, rimanendo all'interno di questa cappella dove veniva usata per le processioni religiose. Sfortunatamente, la statua del bambino associata a quella della Madonna fu rubata intorno agli anni '60 e sostituita con una copia. La devozione per questa Madonna, la quale si è protratta attraverso i secoli fino ad oggi, è maggiore di qualsiasi altro festeggiamento annuale nel paese di Craco e suscita ancora tantissimo interesse anche nelle comunità residenti oltreoceano. Ancora oggi, a testimonianza del valore e dell'utilizzo della cappella nei secoli scorsi, è un punto di stazionamento dei lavoratori di ritorno dalle campagne che si fermano a pregare al loro passaggio da un campo all'altro. Un elemento ancora più indicativo della venerazione verso la Madonna è la tendenza unica dei Crachesi di voler chiamare le proprie figlie "Stella."

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia/tecnica-
materiale composito**

beni architettonici

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

area

MISU - Unità di misura

mq

MISM - Valore

165.67

MISV - Note

misura areale desunta dai dati catastali

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

perimetro

MISU - Unità di misura

ml

MISM - Valore

56.77

MISV - Note

misura perimerale desunta dai dati catastali

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

larghezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura

ml

MISM - Valore

8.91x19.90

MISV - Note

misura rilevata da cartografia RSDI_Basilicata

CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente religioso cattolico
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale non verificato
STA - Situazione	bene in uso
STC - Stato di conservazione	La chiesa è in ottimo stato di conservazione ed è tutt'ora utilizzata dalla comunità locale durante le festività relative alla Madonna della Stella.

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	ICCD_PON23_ARCH_BAS_F0187
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona	

/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/16
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ ortofoto

DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	RSDI_Basilicata
DCMR - Riferimento cronologico	2023/04/17
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://rsdi.regione.basilicata.it/
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ estratto di mappa catastale
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	RSDI_Basilicata
DCMR - Riferimento cronologico	2023/04/17
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://rsdi.regione.basilicata.it/
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Labbattaglia, Anna
CMR - Responsabile	Magnani, Fabrizio
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	2
OSS - Note	catalogazione effettuata all'interno del progetto di ricerca "Itinerari Digitali"